
Ucraina: mons. Marcianò (Omi), ai cappellani “intensificare la preghiera”. Messaggio di incoraggiamento al Ministro della Difesa e al Capo di Stato Maggiore della Difesa

“In questo momento drammatico che, in modo inatteso, l’umanità si trova ad attraversare a motivo della guerra tra Russia e Ucraina, ci sentiamo profondamente chiamati, come sacerdoti della Chiesa dell’Ordinariato Militare, a intensificare la preghiera per la Pace alla quale la nostra comunità è chiamata con particolare forza e responsabilità”. È quanto scrive l’arcivescovo ordinario militare per l’Italia (Omi), mons. Santo Marcianò, in una lettera indirizzata ai cappellani militari e relativa alla situazione che si è venuta a creare dopo l’attacco russo all’Ucraina. L’arcivescovo castrense raccoglie e fa proprio l’appello di Papa Francesco “alle parti in causa e ai responsabili internazionali, affinché cessi il conflitto e si trovino vie di mediazione e dialogo, alla ricerca di soluzioni che evitino morte e distruzione”. Parole, tuttavia, che sembrano “rimanere inascoltate; così come inascoltate rimangono le dichiarazioni e le richieste provenienti da parte di diverse autorità governative di tutto il mondo, compresi gli sforzi della politica italiana”. Mons. Marcianò rende noto anche di aver inviato “un messaggio di incoraggiamento al Ministro della Difesa, assicurando, per lui e per il Governo italiano, la preghiera mia, di voi cappellani e di tutta la nostra Chiesa, sempre chiamata a intercedere presso Dio per il dono della pace. Analogo messaggio ho inviato al Capo di Stato Maggiore della Difesa, perché faccia pervenire il nostro sostegno affettuoso e orante a tutti i militari, specie a quelli impegnati nelle Missioni Internazionali”. Rivolgendosi ai cappellani militari mons. Marcianò li esorta alla preghiera e all’adorazione eucaristica quotidiana, come già avviene nella Chiesa di Santa Caterina a Magnanapoli e del Santo Sudario a Roma. “Raccogliamo con serietà e profondo senso di comunione ecclesiale – scrive l’ordinario militare - l’accorato Appello di Papa Francesco, sensibilizzando le nostre comunità a offrire per la Pace in Ucraina la Giornata di digiuno e preghiera del prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri”.

Daniele Rocchi